

VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
N. 4 del 13 maggio 2016

Il giorno 13 maggio 2016 alle ore 14:00, presso la sede del Conservatorio di Musica di Padova, sito in Via Eremitani n. 18, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, si è riunito il Consiglio Accademico per discutere il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Direttore;
- 3) Avvio procedura per la nomina del Presidente del Conservatorio;
- 4) Parziale modifica del Calendario di esami della sessione estiva (estensione della sessione per gli esami di ammissione al triennio sino ai primi giorni del mese di luglio);
- 5) Utilizzo degli strumenti di proprietà del Conservatorio (con particolare riferimento ai Contrabbassi e alle arpe);
- 6) Situazione relativa alla presentazione di programmi sperimentali di Pianoforte per l'esame finale del Vecchio Ordinamento;
- 7) Approvazione griglie dei trienni con modifiche e approvazione di due nuove griglie da inviare al MIUR entro il 18 maggio 2016;
- 8) Procedura di ordinamentalizzazione dei Bienni ai sensi della L. 228/212 (Legge di Stabilità) ove si legge all'art. 105: *"Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge del 21 dicembre 1999, n. 508 concludono la procedura di messa a ordinamento di tutti i corsi accademici di secondo livello"*.

All'appello risultano

		PRESENTI	ASSENTI
1- Leopoldo ARMELLINI	Direttore	1	
2- Francesco FACCHIN	Consigliere	1	
3- Cecilia FRANCHINI	Consigliere	1	
4- Claudio MONTAFIA	Consigliere		1
5- Emanuele PASQUALIN	Consigliere	1	
6- Massimo PASTORE	Consigliere	1	
7- Luigi PODDA	Consigliere	1	
8- Lorella RUFFIN	Consigliere	1	
9- Giovanni TIRINDELLI	Consigliere		1
10- Francesco Paolo GALLINARO	Consigliere	1	
11- Alessandro TOMMASI	Consigliere		1
TOTALE		8	3

Verificata la regolarità della riunione, il Direttore dichiara aperta la seduta.

1) LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Si dà lettura del verbale della seduta del 7 aprile 2016 che viene approvato all'unanimità.

2) COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

Il Direttore informa il Consiglio circa l'abitudine, da parte di alcuni colleghi, di registrare i Collegi dei Professori e/o le riunioni dei Dipartimenti di registrare le sedute senza chiedere opportuna autorizzazione ai sensi della normativa sulla privacy. Il Consiglio, dopo ampia e approfondita discussione, si rimette alla normativa giuridica in vigore che proibisce tassativamente la registrazione di riunioni non aventi la caratteristica di essere aperti al pubblico.

Il Direttore prosegue informando il Consiglio del fatto che solo un'esigua minoranza dei docenti del Conservatorio abbia consegnato il monte ore nei tempi previsti sia nel primo che nel secondo semestre. In

particolare si sottolinea che la possibilità di compilare il monte-ore per semestri non abbia, di fatto, limitato la massiccia richiesta da parte dei docenti di spostamenti di lezione che, secondo il Regolamento Generale del Conservatorio, possono essere concessi nel numero massimo di 5 all'anno. Ciò detto, il Consiglio si esprime con sei voti favorevoli e due astenuti al ritorno alla consegna di un monte ore valido per tutto l'anno accademico a partire dall'A.A. 2016-17.

Il Direttore prosegue informando i Consiglieri circa le richieste di alcuni docenti di partecipare alle riunioni di Dipartimenti diversi dal proprio per varie ragioni. La M^o Ruffin si dichiara molto favorevole alla possibilità di cambiare Dipartimento qualora un docente non dovesse ritenere necessaria o adeguata la sua presenza di quello di appartenenza. Il M^o Facchin sottolinea tuttavia come da Regolamento Generale del Conservatorio, i docenti debbano partecipare ai Dipartimenti sulla base dei codici dei settori artistico-disciplinari a cui afferiscono le materie insegnate, ma possano partecipare e fornire un parere consultivo ad altri Dipartimenti in caso lo desiderino e siano dal Coordinatore di altro Dipartimento invitati a presenziare alla seduta. Il Consiglio decide all'unanimità di non modificare il Regolamento.

3) AVVIO PROCEDURA PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSERVATORIO

Il Direttore rileva come si stia avvicinando il termine del mandato del Presidente Ambrogio Fassina, ossia il 28 agosto 2016, e come il Regolamento Generale del Conservatorio preveda l'avvio delle procedure per la designazione di un nuovo Presidente sessanta giorni prima di questo termine. Tuttavia, a seguito dell'abolizione dell'indennità per i Presidenti dei Conservatori decisa dal Ministero si sta manifestando come sempre più complesso reperire candidati di alto profilo in possesso dei requisiti previsti dal DPR 132/03..

Si rileva come la procedura approvata e messa a Regolamento nel 2013 di istituire un bando per l'individuazione dei candidati sia limitativa di quanto stabilito nello Statuto. Nella gerarchia delle fonti, un Regolamento non può limitare lo Statuto per cui il Consiglio approva all'unanimità il ritorno al dettato contenuto nello Statuto e proponendo al Consiglio di Amministrazione alla normativa originale in modo da poter procedere con l'individuazione della terna.

4) PARZIALE MODIFICA DEL CALENDARIO DI ESAMI DELLA SESSIONE ESTIVA (ESTENSIONE DELLA SESSIONE PER GLI ESAMI DI AMMISSIONE AL TRIENNIO SINO AI PRIMI GIORNI DEL MESE DI LUGLIO)

Il Consiglio aveva deciso di far sostenere gli esami di ammissione tra il 20 maggio e il 10 giugno in modo da facilitare i candidati che, dovendo sostenere l'Esame di Stato o dovendo conseguire la licenza media, si trovano già impegnati nel mese di giugno. Tuttavia questo atteggiamento è stato considerato penalizzante dalle famiglie di candidati che, non dovendo sostenere esami a giugno, vedono nel periodo conclusivo dell'anno scolastico, sempre denso di attività, un forte ostacolo alla preparazione degli esami. Il Consiglio approva all'unanimità l'estensione della sessione di esami di ammissione ad una seconda convocazione nel periodo tra il 14 giugno e il primo luglio e si propone di valutare l'anticipazione degli esami di ammissione per l'A.A. 2017/18 al mese di febbraio 2017 in modo che non si ripresentino problemi di questo tipo.

Vi è poi da risolvere la questione dei test di ammissione di armonia e teoria della musica per gli studenti che abbiano frequentato i corsi di formazione musicale di base: infatti, appare scorretto come questi debbano sostenere il test di ammissione quando gli studenti del Liceo Musicale con cui è convenzionato il Conservatorio possano accedere senza sostenere esami aggiuntivi. Si approva all'unanimità l'inserimento di un test finale per gli allievi dei corsi di base che vada a sostituire l'esame di ammissione per coloro che intendono iscriversi ai corsi Accademici. A margine della discussione, il Consiglio rileva come sia forse eccessivo il livello di competenze in "Armonia" previsto per l'esame di accesso al triennio accademico di primo livello.

Infine, il M^o Facchin presenta la possibilità di far sostenere agli studenti della fascia di età più bassa il test di Bentley, un test che valuta le abilità gnosico-percettive dei bambini inseriti in percorsi di formazione musicale. Non si tratta di un test all'avanguardia in quanto già riconosciuto a livello internazionale da diversi decenni, ma nessun altro Conservatorio in Italia l'ha ancora introdotto sistematicamente. Il Consiglio approva all'unanimità l'introduzione dei test.

5) UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI PROPRIETÀ DEL CONSERVATORIO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CONTRABBASSI E ALLE ARPE)

Si ricorda ai docenti che gli strumenti musicali del Conservatorio, quando non impiegati per attività didattiche dai docenti responsabili, devono essere a completa disposizione della Scuola per qualsivoglia tipo di attività artistica o didattica.

6) SITUAZIONE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI SPERIMENTALI DI PIANOFORTE PER IL VECCHIO ORDINAMENTO

Il Direttore riferisce di una problematica riportata da una collega, docente di pianoforte, che, fraintendendo quanto fatto da altri docenti nell'A.A. 2014-15, ha preparato alcune studentesse a sostenere l'esame di Pianoforte con il programma sperimentale. Il Conservatorio di Padova in passato non ha tuttavia mai prodotto istanza al Ministero dell'Istruzione l'autorizzazione ad adottare programmi sperimentali agli esami di diploma. Nel biasimare il comportamento del docente che per primo ha proposto ai propri studenti di preparare per il diploma di Vecchio Ordinamento programmi sperimentali senza consultare né Direttore né il Consiglio Accademico, il Consiglio stesso, al fine di non svantaggiare gli studenti inopinatamente coinvolti e nelle more di un quesito che il direttore porrà alla sovraordinata autorità, consente di svolgere questi programmi su formale richiesta da parte dello studente, sottoscritta dal proprio docente di riferimento.

7) APPROVAZIONE GRIGLIE DEI TRIENNI CON MODIFICHE E APPROVAZIONE DI DUE NUOVE GRIGLIE DA INVIARE AL MIUR ENTRO IL 18 MAGGIO 2016

Essendo arrivata dal Ministero una proroga fino al 31 maggio per l'approvazione delle nuove griglie e vista la corposità della discussione prevista, il Consiglio rimanda la discussione a seduta successiva in modo da permettere una discussione in Collegio Docenti e nei Dipartimenti.

8) PROCEDURA DI ORDINAMENTALIZZAZIONE DEI BIENNI AI SENSI DELLA L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITÀ) OVE SI LEGGE ALL'ART.105: "ENTRO DODICI MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE LEGGE LE ISTITUZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA LEGGE DEL 21 DICEMBRE 1999, N.508 CONCLUDONO LA PROCEDURA DI MESSA A ORDINAMENTO DI TUTTI I CORSI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO"

Il Consiglio mette ad ordinamento i Corsi Accademici di Secondo Livello all'unanimità dopo ampia e sistematica discussione che teneva presente i dibattiti avvenuti nelle precedenti sedute del Consiglio Accademico.

Tale messa ad ordinamento, già approvata dai Consigli Accademici di numerosi Conservatori (a partire da quello di Genova), rappresenta un atto dovuto e previsto dalla Legge ma anche un atto recante forte valore simbolico teso a sollecitare il MIUR a recepire quanto previsto dalla Legge 228/2012. Nonostante la Legge 228/2012 stabilisse financo i tempi di attuazione del passaggio ad ordinamento dei bienni, Il MIUR non ha mai provveduto a dare attuazione alla predetta Normativa approntando l'opportuna Tabella contenente i Codici e le declaratorie dei settori artistico-disciplinari dei bienni. Di conseguenza, e nell'esclusivo interesse degli studenti, il Consiglio Accademico, ravvedendo nel termine "Sperimentale" un "vulnus" che avrebbe impedito alle istituzioni europee di alta cultura il pieno riconoscimento di tali complessi e rigorosi percorsi formativi svolti dai nostri studenti creando ad essi problematiche a volte insormontabili per questioni di carattere burocratico/amministrativo.

Il Segretario Verbalizzante
Francesco Paolo Gallinaro

Il Direttore
Leopoldo Armellini

